



Sin dal 1550

Vegezzi-Bossi
Antica Bottega Artigiana
di Brondino Vegezzi-Bossi

Cattedrale di San Donato

PINEROLO

DOCUMENTAZIONE TECNICA DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ORGANO DELLA CATTEDRALE DI SAN DONATO

Relazione tecnica sui lavori svolti.

Lo strumento fu costruito da Carlo Vegezzi-Bossi nel 1919, a trasmissione pneumatica a due tastiere e pedaliera; In seguito ha subito alcuni interventi di ristrutturazione generale che ne hanno determinato la struttura attuale a trasmissione elettrica.

Lo strumento è stato costruito in sostituzione del precedente organo Collino già riformato dagli organari Lingua e Pera, secondo anche quanto evidenziato nel censimento eseguito dall'Ing. Sorrentino su incarico della Soprintendenza.

Riportiamo quindi di seguito le conclusioni dedotte dallo stesso.

" La composizione del materiale fonico rilevata è in perfetto accordo con le notizie storiche desunte dalla documentazione archivistica. Non vi sono infatti canne provenienti da organi che precedettero il Collino, perché come si è detto l'antico strumento fu ceduto a Chiusa San Michele. Vi è un ingente nucleo di canne Collino, riconoscibili dall'esame delle segnature (per confronto con quelle degli organi di Dronero e Saluzzo, risalenti rispettivamente al 1837 ed al 1841, e quindi coevi a quello della Cattedrale), alcune file di registri violeggianti attribuibili a Giuseppe Lingua ed a Carlo Pera, del quale è stata conservata pure la Tromba del Grande Organo, ed infine un nucleo minoritario di canne confezionate appositamente nel 1921-22 nel laboratorio di Francesco Vegezzi Bossi a Centallo.

.....Occorre infine segnalare che a causa dell'intervento di Carlo Vegezzi Bossi, il quale come si può desumere dall'inventario allegato riutilizzò i registri Collino in maniera disordinata, intervenendo pesantemente sulle canne praticandovi denti, squarci ed innalzamenti di bocca, qualsiasi tentativo di parziale sanatoria (con riordini e ripristini) dei difetti di fonica riscontrabili in questo tutt'altro che pregevole strumento risulta fortemente sconsigliabile." (dalla relazione inviata alla Soprintendenza dall'Ing. Silvio Sorrentino in data 20 agosto 2003)

Il lavoro previsto a contratto prevedeva un intervento centrato sulla sostituzione della trasmissione elettrica della console in navata con l'installazione del sistema elettronico con trasmissione su monocavo: per la parte strumentale era previsto un intervento di carattere conservativo con il ripristino generale ed adeguamento dei cablaggio interno, la revisione dei somieri e delle parti elettrificazione, la reimpellatura dei mantici, la pulitura del materiale fonico con intonazione ed accordatura. In questa particolare sezione avevamo già evidenziato la necessità di procedere alla sostituzione di alcune canne in legno, da valutare ad organo smontato, per poter garantire una migliore presenza sonora.

Smontaggio e pulitura

Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico abbiamo provveduto allo smontaggio dei somieri principali e di tutti i somierini laterali. A ciò è seguito un'accurata aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne, a mezzo di potenti aspiratori che hanno impedito lo spargersi di polvere all'interno della chiesa. Le parti di

struttura in legno sono state trattate contro il tarlo ed i condotti d'aria tinteggiati nella colorazione originale . Durante questa fase sono state eliminate le parti tubolari trasmissive non più utilizzate.

Somieri

L'intervento più importante è stato quello operato sui somieri eseguito in loco

Abbiamo aperto i coperchi con la pulitura dei canali e la verifica della tenuta di ciascuna valvola interna ; I coperchi sono stati trattati contro il tarlo e consolidati ove necessario. La carta di chiusura è stata sostituita_

Parte elettrica: Lo strumento è stato attentamente rivisto nella parte della trasmissione elettrica, con la revisione generale delle elettrocalamite di azionamento delle cariche.E' stato eseguito un cablaggio nuovo ed integrale dei somieri per l'allacciamento al centralino elettronico di nuova installazione. Alcuni punti importanti nella sezione del Pedale, che negli anni hanno causato mancati funzionamenti sono stati particolarmente rivisti con il raddoppio delle bobine applicate sui pistoncini; si è garantito in tal modo una maggior forza di spinta.

Parte pneumatica: sono state completamente smontate le cariche ed i canali con le membrane: dopo il rilevamento dimensionale abbiamo provveduto al controllo di tutte le valvole pneumatiche con la sostituzione di quelle danneggiate. Le cariche sono state aperte e pulite all'interno ; i canali sono stati controllati nella struttura e puliti.

Manticeria

Il complesso dei mantici , si presentava discretamente in ordine con alcune perdite d'aria . Sono stati quindi tutti aperti per la pulizia interna e l'eliminazione delle perdite .

Tutte le guarnizioni in pelle dei mantici e dei condotti sono state riviste per garantire una buona tenuta generale. La pressione rilevata dopo l'equilibratura della valvola regolatrice è di 67 mm. L'elettroventilatore è stato sostituito.

La consolle in tribuna

La consolle è stata ripulita internamente con la revisione dei contatti ; è stato completamente rinnovato il cablaggio di collegamento e la placca di raccordo al centralino elettronico: sebbene non in preventivo a contratto abbiamo ritenuto indispensabile eseguire tale intervento per poter garantire un buon grado di funzionamento anche dalla consolle in tribuna, di norma meno utilizzata di quella in navata.

La consolle in navata

E' stata completamente ristrutturata in ogni parte sia dal punto di vista estetico che funzionale ; sono state apportate le necessarie variazioni sotto il profilo tecnico con l'installazione delle Aggiustabili ed altri accessori , ma nel complesso l'estetica generale è stata mantenuta.

La trasmissione elettrica è gestita da un centralino elettronico a microprocessori che dispone di una trasmissione su monocavo ; il centralino di ricezione , nel quale convergono i cablaggi dall'organo, è posto esternamente alla cassa dell'organo in tribuna. Il collegamento consolle- organo è dato da un cavo per la trasmissione seriale a 4 fili (sezione complessiva 10 millimetri).

Contrariamente a quanto previsto in preventivo, dopo essere stato scartata l'ipotesi di ricostruzione od adeguamento dell'estetica alle linee architettoniche interne della Cattedrale per motivi di natura economica, dal punto di vista dell'estetica della consolle si è quindi stabilito di operare, il lavoro eseguito è stato accurato in quanto tutte le parti, in ottimo legno di noce tangerica rovere, sono state pulite , restaurate e verniciate a cera

la tastiera è stata completamente rivista nella copertura con l'applicazione di osso ed ebano
La pedaliera è stata restaurata con la sostituzione dei feltri e delle guarniture;

Materiale fonico

Tutto il materiale fonico è stato trasportato in laboratorio; le canne sono state accuratamente lavate, ricilindrate e riviste nelle saldature.

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede e tutte sono state tinteggiate nella colorazione originale. Le canne della Bombarda e del Contrabbasso, fuoriuscendo dal limite della facciata, sono stati tinteggiati con la colorazione della partete per un miglior mascheramento.

Molti piedi ed alcuni tappi nei quali è stata riscontrata una presenza eccessiva di tarlo tale da comprometterne la stabilità e funzionalità, sono stati ricostruiti con materiale omogeneo.

Alcune canne in legno sono state integralmente ricostruite perché le operazioni di restauro non avrebbero dato un buon risultato.

Le canne di facciata sono state restaurate con l'eliminazione delle ammaccature.

L'intonazione generale è stata eseguita nella ricerca del miglior effetto sonoro possibile: data la natura composita del materiale fonico con canne di fattura diversa all'interno dello stesso registro, abbiamo cercato la migliore integrazione delle sonorità; in particolare abbiamo riscontrato una scarsa sonorità delle canne in legno di Contrabbasso e Subbasso e Prime canne in legno del principale del II manuale.

Il temperamento è equabile; il corista è La 428 Hz alla temperatura di 14 °. Periodo di intonazione novembre /dicembre 2003

Le operazioni di intonazione hanno cercato di far rendere al meglio le potenzialità sonore.

Dopo una prima prova degli organisti responsabili abbiamo effettuato un intervento di rifinitura di intonazione ed accordatura che andava ad eliminare i difetti riscontrati secondo quanto concordato con l'organista responsabile Dott. Paolo Cavallo.

Tali interventi hanno migliorato l'omogeneità generale dei vari registri, compatibilmente con le caratteristiche costruttive originali e la tipologia di canna; abbiamo verificato come, soprattutto per quanto riguarda le canne in legno, la ricostruzione con nuove canne potrebbe apportare importanti vantaggi soprattutto per il Contrabbasso, ma dato il notevole costo di intervento, si è convenuto con i responsabili diocesani sul mantenimento dell'attuale struttura fonica intonata al meglio delle possibilità, rimandando in futuro eventuali operazioni di ricostruzione.

DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO

2 tastiere 61 note

Pedaliera concavo-radiale 32 note

Trasmissione : elettro-pneumatica

Somieri a pistoncini con canali a membrane

Composizione fonica

I manuale Grand'Organo	II manuale Espressivo	Pedale
Pieno 6 file	Oboe 8'	Contrabbasso 16'
Ottava Forte 4'	Bordone 8'	Subbasso 16
Flauto Dolce 8'	Viola gamba 8'	Bordone 8
Unda Maris 8'	Principalino 8'	Basso 8
Gamba 8'	Viola Celeste 8'	Bombarda 16'
Flauto 8'	Conc.Viole 8'	
Dulciana 8'	Flauto 4' Armonico	
Principale 8'	Ottava Dolce 4'	
Principale 16'	Pieno Acuto 3 f	
Tromba 8'	Tremolo	